



Umberto Bonaca Bonazzi

Repertorio n. 734

Raccolta n. 572

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

- 15 Luglio 2021 -

L'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di luglio, in Firenze viale Amendola n. 36, alle ore dieci e trenta.

Innanzi a me dott. Umberto Bonaca Bonazzi, Notaio residente in Firenze, iscritto al Ruolo presso il Collegio notarile dei distretti riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, è presente il Signor:

- RUFFILLI Massimo nato a Firenze il 02 settembre 1945, codice fiscale RFF MSM 45P02 D612E, domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui infra, che mi dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società unipersonale:

"ACI PROMUOVE S.R.L."

con sede in Firenze attualmente in Viale Amendola n. 36, capitale sociale euro 50.000,00 i.v., iscritta alla sezione ordinaria del Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze al n. di codice fiscale e partita iva 01603490481, REA n. FI - 282205.

Detto comparente, cittadino italiano della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che in questi luogo, giorno ed ora è riunita in prima convocazione l'assemblea dei soci della predetta società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Modifica dello statuto con introduzione di ulteriori strumenti di controllo analogo In House, indicati da ANAC, e mi richiede di redigerne il relativo verbale.

A ciò aderendo, io notaio procedo a dar atto delle risultanze che la stessa andrà ad assumere come segue:

Assume la presidenza il comparente ai sensi di legge e dell'art. 8 dello Statuto, il quale accerta e constata:

- che l'assemblea è stata convocata ai sensi di legge e dell'articolo 8 dello Statuto sociale mediante raccomandata a mano del 5 luglio 2021;

- che è presente l'intero capitale sociale di euro 50.000,00 (cinquantamila/00) in persona dell'unico socio:

* AUTOMOBILE CLUB FIRENZE con sede in Firenze Viale Giovanni Amendola n. 36, ente pubblico non economico avente codice fiscale-partita iva 00442510483, titolare di una quota di nominali Euro 50.000,00 (cinquantamila), in persona di sé medesimo, Presidente del Consiglio direttivo;

- che è presente l'Organo Amministrativo in persona dei Consiglieri MORDINI Mario, ROSA Alessandra e sé medesimo Presidente;

- che è assente giustificata la Sindaca Unica MARZIALI Sabrina;

Registrato
all'Agenzia delle Entrate
Ufficio Territoriale di
Firenze

in data 16/07/2021

al nr 31273 serie 1T

- di essersi accertato dell'identità e legittimazione degli intervenienti;

- che l'assemblea è regolarmente costituita e atta a deliberare sugli argomenti in oggetto nessuno opponendosi alla trattazione degli stessi.

Indi il Presidente espone all'assemblea la necessità di addivenire ad un adeguamento dello statuto sociale, con particolare riferimento alla disciplina sugli strumenti di controllo analogo In House, così come specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), ed illustra dunque le variazioni portate dal nuovo testo statutario, peraltro già trasmesso ai soci con l'avviso di convocazione, che si sostanzierebbero:

* nella parziale variazione delle attività che possono essere statutariamente svolte;

* nella variazione dell'attuale normativa statutaria in materia di amministrazione e controllo analogo, con introduzione di una autonoma disciplina sul controllo analogo;

* nella conseguente rinumerazione degli articoli successivi a quelli in materia di controllo analogo.

Null'altro essendovi da discutere e nessuno chiedendo la parola, il Presidente invita l'assemblea a deliberare e accerta e constata che la stessa, all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

I) di modificare l'oggetto sociale, così come proposto dal Presidente, ai fini dell'adeguamento alle direttive ANAC;

II) di variare conseguentemente l'articolo 4 dello Statuto che assume il seguente tenore letterale:

"ART. 4) La società svolge i compiti che le vengono affidati dagli enti pubblici soci nell'ambito degli scopi dell'Automobile Club d'Italia (A.C.I. - Federazione che associa gli Automobile Club regolarmente costituiti), la cui Federazione a norma del proprio Statuto rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, ferme restando le specifiche attribuzioni già devolute ad altri Enti. La società riceve affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di essa il controllo analogo congiunto ed ha ad oggetto, anche contestualmente:

1) l'autoproduzione di beni o servizi strumentali agli Enti soci;

2) la produzione di servizi di interesse generale dell'automobilismo italiano, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, ed in tale ambito può:

a) curare l'attività di assistenza automobilistica a favore

dei soci e dell'utenza in genere, fornendo anche servizi di programmazione, memorizzazione, elaborazione e marketing;

b) organizzare e gestire il soccorso stradale;

c) svolgere attività di comunicazione mediante la rivista istituzionale rivolta ai soci ACI dell'ente;

d) promuovere l'istruzione automobilistica tramite scuole guida gestite in proprio o affidate a terzi, l'addestramento e la qualificazione nel campo dell'infotunistica;

e) promuovere e favorire lo sviluppo del turismo interno ed internazionale.

La società potrà compiere, in via non prevalente, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali, necessarie od utili al raggiungimento dello scopo sociale; sempre a tali fini, laddove autorizzata dall'assemblea dei soci, potrà assumere interessenze e partecipazioni anche azionarie in altre società, imprese, Enti, associazioni, consorzi aventi oggetto analogo o affine o comunque collegato al proprio e potrà prestare garanzie reali o personali.

Nell'esercizio delle sopra esposte attività, la società agirà nell'osservanza delle prescrizioni di legge vigenti in materia, nonché di eventuali licenze o permessi che verranno rilasciati dalle competenti Autorità, e si avvarrà altresì ove ne sia il caso, dell'opera di professionisti abilitati all'esercizio delle professioni protette.

La società effettua oltre l'ottanta per cento del fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.";

III) di modificare la disciplina in materia di controllo analogo, così come proposto dal Presidente, ai fini dell'adeguamento alle direttive ANAC;

IV) di variare conseguentemente l'articolo 10 ed introdurre un nuovo articolo 11 dello Statuto con il seguente tenore letterale:

" **AMMINISTRAZIONE**

ART. 10) L'amministratore unico o il consiglio di amministrazione sono investiti di tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della società per l'attuazione dell'oggetto sociale, salvo la competenza attribuita all'assemblea dei soci ai sensi di legge e dell'art. 8) del presente statuto ed i poteri di indirizzo e "controllo analogo" che gli enti pubblici soci esercitano sulla società ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente, ai sensi del successivo articolo.

All'amministratore unico o al presidente del consiglio di amministrazione in caso di amministrazione collegiale spetta

la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio e la firma sociale.

Per gli atti che comportino acquisti, vendite o permute di immobili, conferimento degli stessi in altre società, assunzioni di mutui e finanziamenti, consensi, costituzioni, cancellazioni, riduzioni e restrizioni ipotecarie su immobili, sarà necessaria apposita delibera dell'assemblea dei soci, da prendersi con la presenza e con il voto favorevole di almeno il sessanta per cento del capitale sociale.

L'organo amministrativo potrà nominare procuratori speciali per singoli affari o gruppi di affari e revocarli, potrà nominare direttori, vice direttori, ed agenti, potrà promuovere e resistere ad azioni giudiziarie in ogni grado di giurisdizione, nominando avvocati, procuratori e periti e revocandoli.

Nell'ipotesi in cui la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione, le decisioni del medesimo, che dovranno essere prese a maggioranza assoluta dei suoi membri, potranno anche essere adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto, a scelta del presidente del consiglio di amministrazione, con le stesse modalità sopra previste per le decisioni dei soci.

Le adunanze del consiglio di amministrazione potranno essere tenute anche con il metodo della audio o video conferenza con le stesse modalità sopra previste per le adunanze assembleari. Qualunque documento trasmesso per via telematica dovrà essere firmato con la firma digitale.

Le deliberazioni del consiglio d'amministrazione sono constatate dal verbale firmato dal presidente e dal segretario.

CONTROLLO ANALOGO

ART. 11) La funzione di controllo analogo degli Enti soci sull'attività della Società è intesa come vigilanza analoga a quella che l'ente svolge istituzionalmente sulla attività dei propri uffici. Laddove gli enti soci dovessero essere più di uno gli stessi si doteranno di strumenti per l'esercizio del controllo analogo congiunto che saranno vincolanti per la Società.

La Società svolge la propria attività in modo integralmente strumentale agli Enti soci, ovvero non espande la propria attività in settori diversi da quelli per i quali è stata costituita e rientranti nelle finalità istituzionali degli Enti soci, nel cui favore essa unicamente opera limitatamente al territorio della provincia di Firenze.

Il controllo analogo, ai sensi del codice dei contratti pubblici, si svolge con le seguenti modalità:

a) Controllo ex ante

- redazione del documento di programmazione da parte degli

Enti soci, recanti gli obiettivi da perseguire con l'inchouse providing, anche mediante l'utilizzo di indicatori qualitativi e quantitativi;

- preventiva approvazione, da parte degli Enti soci, dei documenti di programmazione, delle deliberazioni societarie di amministrazione straordinaria, degli atti fondamentali della gestione quali, la relazione programmatica o il piano di sviluppo, il piano occupazionale, gli acquisti di valore superiore ad euro 40.000 (quarantamila) oltre IVA, le alienazioni patrimoniali, e gli impegni di spesa di importi superiori ad euro 40.000 (quarantamila) oltre IVA;

b) Controllo contestuale

- richiesta di relazioni periodiche sull'andamento della gestione;

- verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, con individuazioni delle azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario;

- possibilità da parte degli Enti soci di fornire indirizzi vincolanti sulle modalità di gestione economica e finanziaria della Società;

- controlli ispettivi;

- potere di modifica degli schemi-tipo degli eventuali contratti di servizio con l'utenza;

- poteri di direttiva e di indirizzo e potere di voto sulla definizione dell'organigramma della Società e sulle sue modifiche e parere vincolante in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dalla società in funzione del perseguitamento dell'oggetto sociale;

- i rappresentanti legali degli Enti soci o loro delegati, eventualmente coadiuvati da strutture preposte al monitoraggio della società, hanno libero accesso ai locali delle Società e possono richiedere l'accesso alle informazioni sulla gestione, con modalità analoghe a quelle previste dal rapporto gerarchico esercitato all'interno dei propri uffici;

c) Controllo ex post

- approvazione da parte degli Enti soci del bilancio di esercizio e rendiconto, dando atto dei risultati raggiunti dalla Società e del conseguimento degli obiettivi prefissati e fornendo indicazioni di indirizzo sugli obiettivi per la programmazione successiva;

- analisi da parte degli Enti soci delle risultanze della contabilità analitica che laddove richiesto la società è tenuta ad attivare;

- controllo di gestione al quale gli Enti soci hanno sempre accesso;

- l'analisi dei reclami ricevuti e che l'affidatario è tenuto a trasmettere agli Enti soci;

- la Società deve dare piena informazione al Collegio dei Revisori dei Conti agli Enti soci per lo svolgimento dei

controlli sulla gestione della medesima, in merito a quanto richiesto dal Collegio stesso."

V) di procedere alla rinumerazione dei successivi articoli per effetto dell'introduzione della nuova norma (art. 11), lasciando invariato il contenuto degli stessi;

VI) Di dare ampio mandato al legale rappresentante pro tempore per l'esecuzione di quanto deliberato.

Null' altro essendovi da deliberare, il presidente dichiara esaurito l'ordine del giorno, sciolta l'assemblea alle ore undici e cinque e mi consegna il nuovo testo dello statuto sociale che, previa lettura data da me notaio, si allega sotto la lettera "A" al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

A seguito della odierna deliberazione il Presidente incarica me Notaio dei relativi adempimenti camerali.

Le spese del presente atto e conseguenziali sono a carico della Società ACI PROMUOVE S.R.L. che le assume.

Il comparente, previa informativa data da me notaio, consente il trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini collegati al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale del quale ho dato lettura al comparente che lo approva.

Scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio, il presente atto occupa dodici facciate di tre fogli.

Sottoscritto alle ore undici e dieci.

ALL' ORIGINALE FIRMATO: RUFFILLI MASSIMO - UMBERTO BONACA BONAZZI NOTAIO.